



A BERLINO NOSTALGIA DI KURFÜRSTENDAMM

La leggendaria strada

Berlino continua a festeggiare i 125 anni del ripristino della leggendaria strada Kurfürstendamm, familiarmente nota ai berlinesi come Kudamm.

Incredibile tutti gli avvenimenti che sono successi su questo viale!

È il *boulevard* di Berlino più importante - forse lo è addirittura di tutta la Germania.

Eppure qui non ci sono monumenti di personaggi famosi: la storia non sta su piedistalli ma si insinua tra le case, gli angoli delle strade, le piccole piazze. Qui fu inaugurata, il 5 maggio 1886, il primo tragitto del tram e da allora è questa la data che segna la nascita del bel viale lungo quasi 3,5 km.

Chi oggi si trova in uno dei signorili appartamenti della zona può difficilmente rendersi conto di quella che era la vita della grande borghesia ebraica all'inizio del XX secolo.

Nel 1913 qui vivevano 120 milionari e multimilionari. La generosità e la vita in quegli appartamenti erano leggendarie. In 250 mq molti impiegati accudivano le proprie famiglie.

Qui vivevano le vecchie zie o le coppie di artisti.

Tra i personaggi famosi che vi sono nati, ricordiamo lo scrittore Walter Benjamin. La sua *Infanzia berlinese* ha reso eterna questa atmosfera unica e particolare. Scriveva: "Con quali parole descrivere il sentimento quasi immemorabile della sicurezza borghese che emanavano questi appartamenti? La miseria qui non era di casa, come non lo era neanche la morte".

Nel XVI secolo il Kudamm era stato costruito quale terrapieno per i principi elettori affinché potessero spostarsi velocemente a cavallo dallo Stadtschloss nel centro di Berlino al castello di caccia nella Grunewald di fronte alle porte occidentali della città. Soltanto molto tempo dopo, nel 1875, il Cancelliere del Reich Otto von Bismarck ordinò la sua trasformazione da viottolo polveroso ad ampio boulevard.

Lo sviluppo successivo fu molto repentino e Kudamm divenne una sorta di passerella di presentazione per le scoperte tecnologiche dell'ambiziosa borghesia. Nel 1882 fu percorsa dal primo autobus di superficie al mondo. Quattro anni dopo Carl Benz brevettò la sua macchina a motore che segnò la nascita della prima automobile. Con l'inaugurazione della prima linea tranviaria il 5 maggio 1886 si aggiunse un ulteriore importante anniversario per il viale. Il quartiere all'epoca non faceva ancora parte di Berlino ma della Città di Charlottenburg che fu inglobata nell'attuale capitale soltanto nel 1920.

Un'impressione del Kudamm non ancora completato la lasciò l'imprenditore statunitense Buffalo Bill, che nel 1890 era in visita a Berlino con il suo Wild West Show, che - tra l'altro - esportò in Europa il cliché del Far West: "Maledizione, questa strada cambia costantemente il proprio volto: pompose case in affitto, ville cittadine, costruzioni di legno, grezze coltivazioni di frutta e verdura e enormi quantità di terreni vuoti, deserti e non coltivati. Ricorda la sensazione di partenza del Far West".

Il Kudamm ha avuto sempre qualcosa di "selvaggio".

Qui, nel Romanischer Cafe debuttarono Berthold Brecht, Erich Kästner e Max Reinhard.

Novant'anni fa, nel 1922, fu qui - e non a Hollywood - che si proiettò il primo film sonoro del mondo, accompagnato dalle proteste per gli effetti presumibilmente deleteri a livello neurologico di questa nuova scoperta. Gli spettatori furono comunque entusiasti di quei sipari parlanti.

Proprio a Kudamm sorsero i primi cinema, dalle forme a volte imponenti a volte moderne.

(Continua a pagina 2)

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com



L'inizio degli anni 1930 segnarono la fine di questa epoca. Con la presa di potere del nazionalsocialismo nel 1931 ci fu il cosiddetto Pogrom con gli assalti antisemiti. A partire dal 1933 i negozi ebraici vennero boicottati o confiscati con la forza. Molti abitanti ebrei emigrarono all'estero.

Nel 1938, infine, venne incendiata la famosa sinagoga nella Fasanenstraße assieme a una decina di stradine del quartiere.

La Seconda guerra mondiale, poi, distrusse o danneggiò la maggioranza delle case della via e i resti celebri della Gedächtniskirche ancora oggi ricordano quegli eventi. Dopo il conflitto la vita sul Kudamm fece presto dimenticare il conflitto bellico. Nel 1945 le sue strade ospitavano cinema, centri di moda e café. E presto si ebbe una nuova fama mondiale.

Sessant'anni fa, nel 1952, in occasione della Berlinale, passeggiarono sul Kudamm star cinematografiche internazionali che spesso soggiornavano negli hotel di lusso di recente apertura. Nel 1961 fu costruito il Muro della Vergogna. Era la fase più critica della Guerra fredda. Kudamm assunse un ruolo molto importante nella confrontazione dei sistemi politici divenendo la vetrina dell'Ovest libero, con moderni edifici ad uso ufficio, tanti negozi e luoghi di divertimento. Quello che succedeva sul Kudamm lo doveva vedere il mondo intero.

Questa attenzione mediale dagli anni 1960 è utilizzata dai critici contemporanei per le dimostrazioni politiche. Il 2 giugno 1962, durante la visita dello Scià di Persia a Berlino, vi furono violente agitazioni studentesche nel quartiere. Uno dei dimostranti, lo studente Benno Ohnesorg, venne ucciso. Questo evento cambiò la Germania ed entrò nella storia come catalizzatore del movimento tedesco del '68.

Un ulteriore atto di violenza seguì subito dopo: l'11 aprile 1968 lo studente Rudi Dutschke, alla guida del movimento studentesco, sopravvisse appena ad un attentato in strada. Il movimento studentesco già radicalizzato divenne ancora più radicale - dalle loro file nacque la Rote-Armee-Fraktion (RAF), che con atti di terrorismo scosse la Germania negli anni '70.

Sino alla caduta del Muro Kudamm rimase il cuore di Berlino.

Il mix particolare di viale alla moda, strada commerciale, luogo di proteste e dimostrazioni, quartiere di divertimenti, punto di incontro e di locali, divenne leggendario. L'artista berlinese Hildegard Knef, emigrata negli USA, cantava la struggente melodia "Heimweh nach Kurfürstendamm", testimonianza della grande influenza che questa strada ebbe su tanti artisti.

Quando i berlinesi devono festeggiare qualcosa vengono qui.

L'indimenticabile notte della Caduta del Muro della Vergogna, tra il 9 e il 10 novembre 1989, i Berlinesi dell'Est arrivarono qui a bordo delle loro Trabi, suonando il clacson, ballando e piangendo assieme ai berlinesi dell'Ovest.

Foto di Kudamm tornarono a fare il giro del mondo.

Ora Berlino Est, la Friedrichstraße ed il viale "Unter den Linden" erano pronti ad accogliere nel centro storico i berlinesi *trendy* ed i turisti di tutto il mondo. Kudamm ha perso così il proprio charme e molte gallerie, cinema e i negozi tradizionali sono stati costretti a chiudere.

Ma chi viene dato per morto, vive a lungo.

Gli abitanti del Kudamm si sono uniti agli inizi del 2000 e si sono dati da fare per cercare nuovi affittuari degli uffici, delle boutique, dando il benvenuto ai tanti russi benestanti, rinnovando i palazzi e i negozi di lusso. Gli architetti hanno disegnato nuovi edifici in vetro e prospettive affascinanti. I vecchi cinema sono stati rimodernati per un pubblico esigente e sono diventati delle *lounges* cinematografiche.

"Chi conta" si dà di nuovo appuntamento in un café di Kudamm ed il nuovo simbolo del quartiere è l'hotel "Waldorf-Astoria" con i suoi imponenti 118 m di altezza che lo rendono più lussuoso ed elegante di molti altri hotel a cinque stelle di Berlino.

Turisti ed abitanti sono tornati a girare sul viale più famoso di tutta la Germania.